



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 131 DEL 04-06-2019

OGGETTO: RICORSO AL TAR "SORGENTI PRESIDIANA S.R.L AVVERSO ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 15/03/2019 NOMINA LEGALE

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **quattro** del mese di **giugno** alle ore **13:20** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei Signori:

LAPUNZINA ROSARIO	Sindaco	P
Terrasi Vincenzo	Vice Sindaco	P
Culotta Tania	Assessore	P
Garbo Vincenzo	Assessore	P
Lazzara Simone	Assessore	P

Risultano presenti n. **5** e assenti n. **0**.

Con la partecipazione del **SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SERGI MARIA ROSARIA**

Il Sindaco **LAPUNZINA ROSARIO** constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

**COMUNE DI CEFALÙ**

PROVINCIA DI PALERMO

P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B – 90015**PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE****N.142 DEL 03-06-2019***Ufficio: Segr.Contenzioso**Assessorato: AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO***OGGETTO: RICORSO AL TAR "SORGENTI PRESIDIANA S.R.L AVVERSO ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 15/03/2019 NOMINA LEGALE****Premesso :**

Che atto notificato a questo Ente, acclarato il 09/05/2019 al prot. n° 18765 la Società Sorgenti Presidiana S.r.l. ha promosso ricorso al TAR per l'annullamento, previa sospensione dell'esecuzione, dell'Ordinanza Sindacale n. 22 del 15/03/2019 con la quale il Sindaco ha disposto la proroga di anni uno (a partire dalla mezzanotte del 16/03/2019) del termine fissato al punto A) della parte dispositiva dell'ordinanza sindacale n. 81 del 18/09/2017, con la quale è stata disposta la requisizione in uso, per grave necessità pubblica, dell'impianto di potabilizzazione dell'acqua;

Che il Sindaco ha disposto la costituzione in giudizio per la tutela delle ragioni dell'Ente, conferendo incarico allo stesso legale che ha difeso il Comune nel ricorso al TAR della medesima Società avverso la citata ordinanza n. 81, definito con sentenza n. 667/2019 favorevole all'Ente, nonché negli altri giudizi pendenti aventi il pagamento delle fatture insolute per il servizio di potabilizzazione dell' acqua;

Che l'Avvocato Daniela Ferrara, con nota acclarata l'11/01/2018 al prot. n.1158 e nota successiva acclarata il 29.05.2019 al prot. n. 21242, ha trasmesso il preventivo per una spesa complessiva di € 11.371,07, comprensiva di spese generali al 15%, CPA al 4% ed IVA al 22% come per legge, redatto in applicazione dei parametri non superiori ai minimi di cui al D.M. 55/2014, ulteriormente ridotto del 10%;

Considerato:

- Che il Comune di Cefalù non dispone, all'interno della sua struttura organizzativa, di un ufficio legale per sostenere le proprie ragioni, per cui si rende necessario l'affidamento di un incarico a professionista esterno;
- Che l'art. 17 del D.Lgs n. 50/2016 esclude dall'applicazione delle disposizioni del nuovo codice degli appalti i servizi legali aventi ad oggetto, tra l'altro, "la rappresentanza legale di un cliente da parte di un avvocato ai sensi dell'art. 1 della legge 09.02.1982 n. 31 e ss.mm.ii".
- Che la suddetta norma va coordinata con l'art. 4 dello stesso D.Lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economia, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità..."

- Che pertanto per garantire il rispetto dei principi di cui al richiamato art. 4, si è ritenuto di poter fare riferimento alle linee guida contenute nel documento di consultazione recentemente pubblicato dall'ANAC, proponendo all'Amministrazione comunale l'adozione degli atti per la costituzione di un elenco dal quale attingere, su una base non discriminatoria e nel rispetto del criterio di rotazione, gli avvocati esterni cui conferire di volta in volta l'incarico professionale di rappresentanza e difesa in giudizio del Comune.
- Che con avviso pubblicato il 06/02/2019 è stata indetta una selezione pubblica per l'appalto dei servizi legali, giusto atto d'indirizzo dell'Amministrazione Comunale.

Richiamati i seguenti articoli del D.Lds n. 50/2016 (Nuovo codice dei contratti pubblici) come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017 (Decreto correttivo):

- Art. 36 comma 2 lett. a) che prevede che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000,00 mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- Art. 37 comma 1 che stabilisce che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisti e negoziazioni, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente ed autonomamente all'acquisto di forniture e servizi di importo inferiore a € 40.000,00;

Viste le linee guida n. 4 ANAC di attuazione del nuovo D.Lgs. 18/04/2016 n. 50 su "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Considerato:

- Che nelle more della definizione della procedura scelta dall'Amministrazione comunale per il conferimento degli incarichi legali, in applicazione dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, deve ammettersi l'affidamento diretto dell'incarico legale entro la soglia dei 40.000 euro, in presenza di adeguata motivazione sulla oggettiva incompatibilità dell'indugio di una regolare procedura selettiva ad evidenza pubblica rispetto alla primaria necessità della osservanza di perentori termini per la difesa dell'Ente nella procedura;
- Che peraltro nel bilanciamento degli interessi in gioco il principio di proporzionalità risulta ulteriormente corroborato dal compenso professionale previsto pari ad € 7.793,10 (oltre spese generali, CPA e IVA) che si rivela di per se esiguo rispetto al valore della controversia indeterminabile senza sottacere la notevole distanza dell'importo rispondente alla soglia di 40.000,00 euro, laddove la derogabilità nei termini su espressi è consentita nel nuovo impianto codicistico, rendendo in termini di prevalenza/ recessività la preminenza del predetto principio di proporzionalità;
- Che comunque nella fattispecie ragioni di uniformità e continuità nella difesa rendono opportuno estendere l'incarico al medesimo legale che ha difeso l'Ente negli altri giudizi in essere con la medesima Società;

Considerato:

Che avendo l'art.9 del DL 24/01/2012, n.1, convertito in legge 24/03/2012, n. 27, abrogato le previgenti tariffe professionali, la determinazione del compenso è ormai rimessa alla libera contrattazione tra difensore e cliente ai sensi dell'art.2233 c.c., come confermato dall'art. 1 del Decreto 10 marzo 2014, n.55 (i cui parametri sono destinati all'attività liquidatoria degli organi giurisdizionali), secondo cui il ricorso a detti parametri da parte dell'autorità giudiziaria

costituisce un sistema residuale, applicabile in ogni caso di mancata determinazione consensuale degli stessi;

Che il Sindaco ha dato disposizioni a questo ufficio di predisporre la proposta di deliberazione di incarico legale;

Che, in relazione all'incarico di cui al presente atto, si riserva di richiedere successivamente all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture il Codice di identificazione del procedimento di selezione del contraente e ciò per uniformarsi a quanto previsto dall'ANAC nella delibar n. 556 del 31/05/2017 in quanto il servizio risulta momentaneamente sospeso;

Tutto ciò premesso

Si propone

1. Di conferire all'Avv. Daniela Ferrara con studio in Palermo l'incarico di rappresentare e difendere l'Ente nel giudizio di cui in premessa.
2. Di autorizzare il Sindaco a rilasciare al suddetto Avvocato regolare mandato ai sensi di legge per l'espletamento dell'incarico.
3. Di dare atto che la spesa è quantificata nel suo ammontare massimo in € 11.371,07 (comprensiva di tutti gli oneri accessori, e al lordo della ritenuta d'acconto), giusto preventivo di spesa trasmesso dal professionista.
4. Di dare atto che si tratta di una indicazione di massima non suscettibile, però, di aumento e che la stessa è formulata adottando tariffe non superiori ai minimi.
5. Di dare mandato al competente ufficio di impegnare la somma di € 11.371,07 al cap. 1058 del bilancio 2019 – esercizio provvisorio –

Di dare atto che:

- Che, in relazione alla esigibilità dell'obbligazione assunta con il presente provvedimento, la spesa di € 11.371,07, sarà impegnata sul cap. 1058, fermo restando, comunque, alla luce delle procedure connesse al cd. Bilancio armonizzato, che il pagamento al Legale incaricato sarà disposto in relazione agli sviluppi dell'attività processuale e alla consequenziale maturazione, quantificazione ed esigibilità del credito dello stesso professionista, secondo il seguente prospetto:

ANNO DI IMPUTAZIONE €	ANNO DI PAGAMENTO/RISCOSSIONE €	CONTROLLO DI CASSA €
1 2019 € 11.371,07	€ 11.371,07 (Spese generali, CPA ed IVA comprese)	
2 2020		

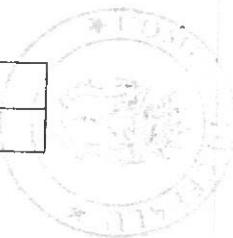
- Che il crono programma dei pagamenti come sopra riportato quantifica pertanto un credito presunto da parte del professionista, e che tale credito, (escluso la somma in acconto)

- maturerà a seguito dell'espletamento del servizio che dovrà essere documentato dal creditore agli uffici competenti e che sarà liquidabile ad effettuazione della prestazione resa.
- Che il professionista si obbliga, a far pervenire all'Ufficio Contenzioso la relazione delle attività svolte nell'anno e pertanto da riportare come residui passivi liquidabili entro il corrente esercizio: L'ufficio competente, verificata la documentazione trasmessa, richiederà al professionista l'emissione del documento giustificativo di spesa per poter procedere ad effettuare la liquidazione;

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo.

Il Responsabile del Procedimento

DOTT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA





COMUNE DI CEFALÙ
PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 relativamente alla Proposta di Deliberazione N. 142 del 03-06-2019 concernente l'oggetto:

RICORSO AL TAR "SORGENTI PRESIDIANA S.R.L. AVVERSO ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 15/03/2019 NOMINA LEGALE

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Tecnica

Cefalù, lì 03-06-2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
DOT.SSA COSTANTINO GIUSEPPINA

*Allegato alla Proposta di Deliberazione del DELIBERA DI GIUNTA
N.0 del
Parere del Responsabile del Servizio*



COMUNE DI CEFALÙ

PROVINCIA DI PALERMO



P.I.: 00110740826 Internet: <http://www.comune.cefalu.pa.it> C.so Ruggero 139/B - 90015

Parere del Responsabile del Servizio in ordine alla Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art.12 della L.R. 23/12/2000, n.30 relativamente alla Proposta di Deliberazione N. 142 del 03-06-2019 concernente l'oggetto:

RICORSO AL TAR "SORGENTI PRESIDIANA S.R.L AVVERSO ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 15/03/2019 NOMINA LEGALE

Si esprime parere **Favorevole** in ordine alla Regolarità Contabile

Cefalù, lì 04-06-2019

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Rag. Curcio Giuseppe

LA GIUNTA

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il parere di cui all'art. 12 della L.R. 23\12\2000 n.30
Con voto unanimi favorevoli espressi palesemente nella forma di legge:

DELIBERA

Approvare e far propria la superiore proposta di deliberazione. .
Dichiarare il presente atto, con voti unanimi favorevoli espressi palesemente con la modalità di legge, immediatamente esecutivo.



Comune di Cefalù

Provincia di Palermo
Corso Ruggiero 139 - 90015 Cefalù
Codice Fiscale n. 00110740826
ragioneria@comune.cefalu.pa.it
Servizio Finanziario

Allegato all'atto 142 del 03-06-2019

Responsabile:

ATTESTAZIONE COPERTURA FINANZIARIA PROPOSTA DI IMPEGNO

(ART.153 - Comma 5 - Decreto Legislativo n.267/2000)

RICORSO AL TAR "SORGENTI PRESIDIANA S.R.L. AVVERSO
ORDINANZA SINDACALE N. 22 DEL 15/03/2019 NOMINA LEGALE

PROPOSTA DI GIUNTA 142 del 03-06-2019
Immed. Eseguita/Esecutiva

Visto il Decreto Legislativo 18/08/2000 n. 267
Visto, in particolare, l'art. 153, comma 5
Viste le risultanze degli atti contabili

SI ATTESTA CHE

Il Capitolo **1058 Art.0 di Spesa a COMPETENZA**
Cod. Bil. **(01.02-1) Patrocinio legale**
Denominato **SPESE PER LITI, ARBITRAGGI E RISARCIMENTI**

ha le seguenti disponibilità:

			Capitolo	Intervento
A1	Stanziamiento di bilancio		300.000,00	
A2	Storni e Variazioni al Bilancio al 04-06-2019	+	0,00	
A	Stanziamiento Assestato	=	300.000,00	
B	Impegni di spesa al 04-06-2019	-	103.748,23	
B1	Proposte di impegno assunte al 04-06-2019	-	98.522,56	
C	Disponibilita' (A - B - B1)	=	97.729,21	
D	Proposta di impegno 153/2019 del presente atto	-	11.371,07	11.371,07
E	Disponibilita' residua al 04-06-2019 (C - D)	=	86.358,14	

Fornitore:

Parere sulla regolarita' contabile e attestazione copertura finanziaria

"Accertata la regolarita' contabile, la disponibilita' sulla voce del bilancio, la copertura finanziaria si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO)

Parere sulla regolarita' tecnica

"Accertata la regolarita' tecnica dell'atto, per quanto di competenza si esprime **PARERE FAVOREVOLE**" (art. 49).

(IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO)



CEFALU', li 04-06-2019

Letto approvato e sottoscritto

L'assessore Anziano



IL SINDACO
Rasoldi

Il Segretario Generale

Affissa all'Albo Pretorio del Comune il _____

Defissa il _____

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario del Comune.

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato per la tenuta dell'Albo Pretorio
certifica

che copia della presente Deliberazione ai sensi dell'art.11 della L.R.3.12.1991, n°44, è stata
pubblicata mediante affissione allo Albo Pretorio per gg.15 consecutivi decorrenti dal
_____ giorno festivo successivo alla sua data e che NON venne prodotta a questo
Ufficio opposizione o reclamo.-

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Comunale, vista la L.R. del 03/12/1991, n° 44

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in quanto

- è stata dichiarata immediatamente esecutiva
 sono decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario Generale